

La Madonna delle Grotte incontro

BOLLETTINO PARROCCHIALE MONDOLFO

Publicazione Mensile – n. 3 – Marzo 2007 – Anno XXXVIII – Spedizione Abb. Postale – D.L. 353/2003 – L. 46/2004 – art. 1,2 – Filiale di Mondolfo – Autorizzazione Tribunale di Pesaro n. 133 del 25/2/1969 – parrocchiamondolfo@libero.it

Maria ci attende e ci educa

Siamo vicinissimi alle feste decennali in onore della nostra Madonna delle Grotte e penso che Maria ci stimoli in modo particolare a riflettere. Dobbiamo lasciarci educare da Lei, la Donna obbediente e fedele, la Donna costantemente in ascolto del Signore.

Il Card. Carlo Maria Martini ci dice: “Maria partecipando alle nozze di Cana vive tre tipiche caratteristiche femminili: vede l’insieme, si immedesima ed è intrepida. Ella capisce l’essenziale con l’intelligenza del cuore e non attraverso il ragionamento. Il carisma di Maria non è quello del governo, dell’efficacia o della programmazione attenta, che toccherà a Pietro. Si limita a mettere in luce il gemito inespreso del mondo e ad affidarlo al Figlio: è l’esempio di una comunicazione attenta e discreta, veritiera e umanizzante. Il suo sguardo contemplativo la porta ad immedesimarsi nel bisogno altrui e ad essere certa dell’intervento di suo Figlio, perché è il Figlio di Dio. Spesso, invece, da parte nostra ci si limita alla considerazione amara della situazione, senza fare il salto di qualità che consiste nella sicurezza in Gesù, anche nelle cose più semplici. L’amore maturo implica il coraggio di separarsi gradualmente dall’idea del dominio



ALL'INTERNO
PROGRAMMA COMPLETO
DEI FESTEGGIAMENTI

per passare a quella del dono di sé, al servizio: è questo lo stile di Maria”.

Per questo Mons. Comastri, che nel 1997 venne pel-

legrino alla Madonna delle Grotte, invoca: “Signore Gesù, abbiamo bisogno di donne, di spose, di madri che restituiscano agli uomini il

volto bello dell’umanità; abbiamo bisogno di Maria: la donna, la sposa, la madre che non deforma e non rinnega mai l’amore!”.

Maria è stata la prima tenda sotto la quale l’Altissimo visse come a casa sua, conversando pacificamente con gli uomini.

Per diventare «tenda» di Dio, dobbiamo accettare che Gesù sia in noi come ha fatto sua madre.

Qui sta il punto di tutta la storia della salvezza, qui sta la grandezza della vocazione umana: essere abitati da Dio, vivere l’unione con l’Eterno, fare di una persona il cielo. Maria è all’origine di tutto questo e inaugura lei nella sua carne questa realtà divina, vive l’offerta di sé a Dio.

Vorremmo davvero che il Decennale della Madonna delle Grotte diffonda nei cuori delle famiglie questa pace di Dio, questo stare bene con Lui, in sua compagnia, con al nostro fianco lo sguardo e la mano di Maria che ci sostiene e ci accompagna e ci suggerisce sempre la via più sicura verso il suo Gesù.

O Maria Madonna delle Grotte nostra fulgida protettrice fa che la nostra fede sia sempre ricca di fiducia, la nostra speranza piena di vita e la nostra carità desiderosa di bene.

Don Mauro, Parroco

PER OGNI INFORMAZIONE,
PER LE TUE CURIOSITÀ SUL SANTUARIO
E SULLA MADONNA DELLE GROTTI,
PER SCOPRIRE TUTTE LE NOVITÀ, VISITA IL SITO
www.madonnadellegrotte.it

Delle campane del seicentesco Santuario della Madonna delle Grotte in Mondolfo

Se osserviamo le due bronzee campane issate sull'elegante campanile a vela del seicentesco Santuario della Madonna delle Grotte in Mondolfo, non vi troveremo incisi i tradizionali versi che esprimono la funzione del suono delle campane *"Laudo Deum, plebem voco, congreco clerum. Defunctos ploro, pestem fugo, festa decoro"*¹. In vero, vediamo riportate in entrambe l'opificio che realizzò i due bronzi: "Vincenzo Baldini di Sassoferrato fonditore in Macerata - Longiano", unitamente all'anno di fusione, a rilievo in numeri romani, del 1884.

Non si trattava, in vero, delle prime campane collocate al noto Santuario mondolfese. Se non siamo infatti in grado, allo stato della ricerca, di poter fissare la data di quando il santuario fu dotato del suo primo paio di campane (ma la struttura muraria del campanile lo farebbe supporre coevo all'edificazione del Santuario), siamo però in grado di dire quando una di queste fu trasferita dando poi seguito ad una nuova fusione.

La vicenda si colloca nell'ambito delle razzie che se-



guirono nella nostra Regione alla prima occupazione francese sul finire del Settecento. Nell'*Inventario di tutta la Robba, stabile, semovente, censi ed azioni della Chiesa della SS.ma Vergine delle Grotte fatto da me Ant.o Giorgini Cappellano della suddetta Chiesa* conservato nell'Archivio Vescovile di Senigallia e, seppur non datato, riconducibile al 1776², si legge espressamente - descrivendo il Santuario - che "di soprav'è il suo Campanile con due Campane". Sempre due campane erano parimenti presenti nella torre della Chiesa di S. Maria della Misericordia, detta pure di S. Rocco³, spet-

tante alla Confraternita sotto il titolo di Madonna della Misericordia e titolare sia del Santuario che della suddetta Chiesa urbana all'interno del Castello: "Al lato destro vi è il suo Campanile - riportava il 12 maggio 1776 l'*Inventario di tutti i Beni mobili, stabili, semoventi, frutti, rendite, raggioni ed azioni della Chiesa sotto il titolo della Compagnia della Misericordia posta nella Terra di Mondolfo* ora conservato nell'Archivio Vescovile di Senigallia - con due Campane". E, questi due ultimi bronzi, forse per essere collocati nel centro cittadino, non passarono inosservati alle truppe del Buonaparte⁴ quando, nel 1797⁵, razziarono di tutto dalle nostre parti, quadri, ori, gioielli, codici miniati, arredi sacri, sculture, campane, beni che furono portati a Parigi in parte per essere venduti facendo fronte alle necessità della casse della Repubblica sull'orlo della bancarotta e, soprattutto i dipinti, per essere raccolti al Louvre⁶. Infatti - e forse anche questo non contribuì certo ad un buon rapporto dei mondolfesi con il nuovo governo repubblicano⁷ - la Con-

fraternita⁸ si vide costretta a calare dal Santuario della Madonna delle Grotte una delle due campane - la piccola - per collocarla nella sua Chiesa cittadina di San Rocco; così ogni suo tempio, aveva ora almeno una campana⁹ per le funzioni liturgiche e gli altri segnali.

Trascorsi diversi anni da questa provvisoria soluzione, e forse in attesa di provvedimenti più definitivi, il Vice Cappellano della Confraternita, Canonico Don Francesco Saverio Agostinelli - al fine di ricreare il concerto - aveva provveduto all'acquisto di una campana per il Santuario della Madonna delle Grotte. Intavolate trattative coll'Arciprete della Collegiata di S. Giustina, Don Gustavo Ricci¹⁰, da questi, per il prezzo di quindici lire, aveva comperato una piccola campana tosto collocata sulla torre del Santuario¹¹.

Non si trattava evidentemente di una soluzione pienamente soddisfacente se, nel 1884, si giunse alla fusione di due nuove campane appositamente realizzate dalla Fonderia Baldini ad uso della Madonna delle Grotte. Il negozio per la nuova realizzazione, come si desume dai verbali delle Congregazioni della Confraternita, fu parimenti condotto dal Canonico Agostinelli. Questi, per far fronte alla spesa, diede indietro le vecchie campane per essere rifuse, effettuò in campagna - nei tempi opportuni accompagnato con biga e giumento - la questua del formentone, della fava (questa pure nei Borghi) e del grano, e oltre a mettere qualcosa del suo, ottenne pure alcune somme in



danaro da vari benefattori. Così poté venire incontro alla spesa di £ 293,25 che ebbe a costare la fornitura e posa in opera delle due nuove campane, del peso complessivo di Kg. 59, munite di rinnovati battagli, “cicogne ossia ceppi” e cordami¹².

Venerdì 14 ottobre 1884 dal Santuario squillavano quegli aggraziati rintocchi che tutt’oggi possiamo ascoltare: suonava il concerto delle due nuove campane¹³.

Ad impreziosire i sacri bronzi non sono solo le dette diciture che rivelano l’anno ed il fonditore – quei fratelli Baldini, originari di Ronco Fredo in Provincia di Forlì-Cesena e poi abitanti in Sassoferrato dove si erano trasferiti nella metà dell’Ottocento¹⁴ – ma pure alcune immagini parimenti fuse nei diversi lati.

Nella campana grande, collocata nel fornice verso la facciata del Santuario, oltre a vari festoni che adornano la parte superiore, troviamo fusa nella gola l’immagine di un Crocifisso, di stile gotico, ed un medaglione a forma di mandorla racchiudente l’effigie della Vergine col Bambino. Ora, se a prima vista la stessa può apparire come riproduzione della venerata immagine della Madonna delle Grotte – stante l’iconografia classica – in vero vi è rappresentata la Madonna di Loreto, come inequivocabilmente si legge nelle minute parole collocate attorno all’immagine. Non è certo cosa nuova che la *Virgo Lauretana*, veneratissima in tutta la Regione, sia riprodotta in una campana¹⁵ e, del resto, campane e campanile sono una delle caratteristiche peculiari¹⁶ di quei plastici processionali della Santa Casa di Loreto, così comuni in tante chiese marchigiane. Va poi detto che la Madonna lauretana era invocata contro il diffondersi ed

il dilagare della peste, così come speciale patrocinio per le anime purganti¹⁷, tutte funzioni queste tradizionalmente connesse con i versi dedicati delle campane *Laudo Deum, plebem voco, congrego clerum. Defunctos ploro, pestem fugo, festa decoro* di cui già dicevamo. Anzi, agli stessi è legata pure una immagine delle due impresse nella campana piccola, quella posizionata nell’altro fornice del campanile del Santuario. Oltre ad un disegno floreale, che adorna ripetutamente la parte superiore della campana, nella gola vi troviamo un Crocifisso (identico a quello della campana grande) e due medaglioni.

In uno, di forma ellittica, vi è impressa la tradizionale immagine di S. Giorgio, isolato, a piedi, che reca in mano la spada. Il Santo martire palestinese è infatti invocato, fra l’altro, contro la peste e, più in generale, fa parte in Occidente di quel gruppo di “Santi Ausiliatori” la cui intercessione, secondo una tradizione popolare che si fa risalire al ‘300, è particolarmente efficace in determinate necessità¹⁸.

Nell’altro medaglione, di forma circolare, vi è fusa la Sacra Famiglia, in una rappresentazione che evoca una quieta immagine di vita, di assoluta pace e purezza, rispecchiando un’intima felicità e sublime beatitudine della mite aura familiare di Gesù, Giuseppe e Maria. Un tale medaglione può trovare motivo nel fatto che, proprio durante il pontificato di Leone XIII nel quale questa campana venne fusa, il Papa della *Rerum Novarum* si adoperò ampiamente per la diffusione del culto alla S. Famiglia, componendo egli stesso, fra l’altro, gli inni per l’Ufficio¹⁹.

Alessandro Berluti



¹ Cfr.: Bayart P., “Cloche” in *Dictionnaire de Droit Canonique*, vol. III, coll. 885. Potremo grossolanamente tradurre i versi in: “Lodo Dio, richiamo i fedeli, riunisco il clero. Prego per i defunti, allontano la peste, dò decoro alla festa”.

² Per il fatto che esso è inserito nella serie degli inventari stesi dalla Confraternita della Misericordia di Mondolfo, titolare della Chiesa, redatti appunto nel maggio del 1776.

³ Sull’ubicazione, cfr.: Ricci A., *Mondolfo dai tempi antichi ad oggi. Cenni di storia e di cronaca*, Ancona, 1955, p. 56.

⁴ Sulle spoliazioni napoleoniche seguite all’occupazione delle Marche nel febbraio 1897, cfr.: Costanzi C., *Le Marche disperse*, Milano, 2005, p. 23.

⁵ Si ritiene che la razzia delle campane avvenne in questo primo periodo – e non durante il successivo Regno d’Italia – poiché fu nel 1797 che si giunse quasi al saccheggio, senza che fossero spesso redatti nemmeno elenchi o inventari di quanto asportato. Inoltre, risulta espressamente che il 19 aprile 1811 i due commissari incaricati nelle Marche per la requisizione e la valutazione delle opere d’arte – Antonio Boccolari e Giuseppe Santi – si recarono a Mondolfo e non prelevarono nulla non avendo ravvisato opere pregevoli o degne di nota; cfr.: Giardini C., “La Cupidigia di Verre”, in Cleri B., Giardini C., *L’arte conquistata*, Modena, 2003, p. 55.

⁶ Cfr.: Vanni L., “Memorie delle requisizioni napoleoniche dagli archivi della Provincia di Pesaro e Urbino” in Cleri B., Giardini C., *L’arte conquistata*, op. cit., p. 67.

⁷ Cfr.: Ricci A., op. cit., p. 61 e ss.

⁸ Ovviamente dopo il periodo della soppressione che ebbe a subire; si legge infatti nel verbale della Congregazione di detta Confraternita della Madonna della Misericordia del giorno 11 agosto 1799, conservato nell’Archivio Parrocchiale di Mondolfo: “Dopo essere stata per tredici mesi soppressa la nostra Compagnia dal Governo Repubblicano, dovendosi ora ripristinare anche per oracolo del Superiore...”.

⁹ Cfr.: Archivio Vescovile Senigallia, *Inventari*, 1 settembre 1802, p. 409.

¹⁰ Fu Arciprete Parroco di Mondolfo dal 1871 al 1897; pertanto l’acquisto va datato dal ’71.

¹¹ Cfr.: Archivio Parrocchiale Mondolfo (APM), *Congregazioni della Confraternita della Madonna della Misericordia*, 31 gennaio 1886.

¹² In APM, *Congregazioni della Confraternita della Madonna della Misericordia*, 31 gennaio 1886, è conservata la nota dettagliata delle entrate e delle uscite che si ebbero per l’acquisto delle due nuove campane, che furono anche causa di alcune incomprensioni circa antiche usanze e limiti nell’effettuare le questue nel territorio.

¹³ Cfr.: APM, *Congregazioni della Confraternita della Madonna della Misericordia*, 31 gennaio 1886.

¹⁴ Cfr.: Paciaroni R., *Le campane della Cattedrale di San Severino Marche*, San Severino Marche, 1983, p. 11.

¹⁵ Cfr.: Grimaldi F., Sordi K., *L’iconografia della Vergine di Loreto nell’Arte*, Loreto, 1995, p. 190.

¹⁶ Cfr.: Di Matteo M., “I plastici processionali della Santa Casa di Loreto tra devozione e architettura” in Grimaldi F., Sordi K., op. cit., p. 52.

¹⁷ Cfr.: Grimaldi F., Mariano M.P., Sordi K., *La Madonna di Loreto nelle Marche. Immagini devote e liturgiche*, Camerano, 1998, p. 35 e p. 43.

¹⁸ Cfr.: Balboni D., “Giorgio, santo, martire”, in *Bibliotheca Sanctorum*, Roma, 1965, vol. VI, p. 526.

¹⁹ Cfr.: Low G., “Sacra Famiglia” in *Enciclopedia Cattolica*, Città del Vaticano, 1953, vol. X, p. 1552.



Feste Decennali Madonna delle Grotte

Programma e itinerari della Peregrinazione dell'Immagine della Madonna delle Grotte

Orari dal 22 agosto al 20 settembre

SANTUARIO DELLA MADONNA DELLE GROTTI

Mercoledì 22 agosto

ore 21.15 Partenza in processione per S. Sebastiano

Itinerario: Santuario, Via La Coppa, Monte Coco, Gramsci, Convento

CONVENTO SAN SEBASTIANO

Mercoledì 22 Agosto

ore 21.45 Arrivo dell'Immagine della Madonna, saluto e benedizione

Giovedì 23 agosto

ore 8-18 Liturgia delle ore

ore 21,00 S. Messa e partenza per Spicello - Santuario S. Giuseppe

Itinerario: Via Moretti, Coppi, Nuvolari, Dello Sport, Meroni, Coppi (a piedi) # Viale dell'Artigianato, Valle del Pozzo, Valcesano, Pergolese e arrivo davanti al Santuario di S. Giuseppe a Spicello (in auto)

SANTUARIO

S. GIUSEPPE IN SPICELLO

Giovedì 23 Agosto

ore 22.00 Arrivo dell'Immagine della Madonna, Saluto e Benedizione

Venerdì 24 Agosto

ore 9,00 S. Messa

Sabato 25 Agosto

ore 7,00 S. Messa

Domenica 26 agosto

ore 9,30-17 SS. Messe

ore 21,00 Preghiera e partenza della Madonna per Castelvecchio

Itinerario: Santuario S. Giuseppe Spicello - Chiesa parrocchiale Castelvecchio (in auto).

CASTELVECCHIO

Domenica 26 Agosto

ore 22,00 Arrivo dell'Immagine della Madonna, saluto e benedizione.

Lunedì 27 Agosto

ore 8 - 11 S. Messe

ore 17,00 Ora Mariana

ore 21,00 S. Messa e partenza per Ponte Rio

Itinerario: Chiesa parrocchiale Castelvecchio, Via Barberini, IV Novembre



sino alla Pergolese (a piedi) # Via Pergolese e arrivo nel piazzale antistante la Chiesa Parrocchiale di Ponte Rio (in auto)

PONTERIO

Lunedì 27 Agosto

ore 22,00 Arrivo dell'Immagine della Madonna, saluto e benedizione

Martedì 28 agosto

ore 9,00 S. Messa

ore 17,00 Ora Mariana

ore 21,00 S. Messa e partenza della Madonna per S. Gervasio

Itinerario: Chiesa parrocchiale Ponterio, Via King, Mimose - inizio - (a piedi) # Pergolese (in auto)

ABBAZIA SAN GERVASIO

Martedì 28 Agosto

ore 22,00 Arrivo dell'Immagine della Madonna, saluto e benedizione

Mercoledì 29 Agosto

ore 11-17 Ora Mariana

ore 21,00 S. Messa e partenza per Centocroci

Itinerario: Abbazia S. Gervasio, Via Pergolese (in auto), Paganini, Vivaldi, Veterana, Chiesa Centocroci (a piedi)

CENTOCROCI

Mercoledì 29 Agosto

ore 22,00 Arrivo dell'Immagine della Madonna, saluto e benedizione

Giovedì 30 Agosto

ore 10,00 S. Messa

ore 18,00 Ora Mariana

ore 21,00 S. Messa e partenza della Madonna per Mengaccio

Itinerario: Chiesa Centocroci, Industria, Alessandrini, Occorsio, Amato (a piedi) # Industria, Veterana, Mengaccio (in auto)

MENGACCIO

Giovedì 30 Agosto

ore 22,00 Arrivo dell'Immagine della Madonna, saluto e benedizione

Venerdì 31 Agosto

ore 17,00 Ora Mariana

ore 21,00 S. Messa e partenza della Madonna per Marotta

Itinerario: Chiesa, Molino Vecchio, Cesanense, Valcesano (in auto) # V.le delle Regioni, Chiesa S. Giuseppe (a piedi)

MAROTTA DI MONDOLFO

Venerdì 30 Agosto

ore 22,00 Arrivo dell'Immagine della Madonna, saluto e benedizione

Sabato 1 Settembre

ore 8-18,30-21,15: S. Messe

ore 16,00 Ora Mariana

Domenica 2 Settembre

ore 7-9-11,15: S. Messe

ore 16,00 Ora Mariana

ore 18,30 S. Messa

ore 21,15 S. Messa e partenza della Madonna per Piano Marina

Itinerario: Chiesa S. Giuseppe, SS Adriatica, Via degli Astronauti, Chiesa di Piano Marina (in auto)

PIANO MARINA

Domenica 2 Settembre

ore 22,00 Arrivo dell'Immagine della Madonna, saluto e benedizione

Lunedì 3 Settembre

ore 9,00 S. Messa

ore 16,00 Ora Mariana

ore 21,00 S. Messa e partenza della Madonna per Marotta di Fano

Itinerario: Chiesa S. Giuseppe, Viale Regioni, Province, Ferrari, S. Giovanni (in auto)

MAROTTA DI FANO

Lunedì 3 Settembre

ore 22,00 Arrivo dell'Immagine della Madonna, saluto

Martedì 4 settembre

ore 17,00 Ora Mariana

ore 21,00 S. Messa e partenza della Madonna per Monteciappellano

Itinerario: Chiesa S. Giovanni, Via Ferrari, Viale Provincie, Regioni, Pergolese, S. Lorenzo

MONTECIAPPELLANO

Martedì 4 Settembre

ore 22,00 Arrivo dell'Immagine della Madonna, saluto

Mercoledì 5 settembre

ore 17,00 Ora Mariana

ore 21,00 S. Messa e partenza della Madonna per Contrada Carestia

Itinerario: Monteciappellano, S. Vittoria, Str. Mondolfo, Fano, Carestia (in auto)

CONTRADA CARESTIA

Mercoledì 5 Settembre

ore 22,00 Arrivo dell'Immagine della Madonna, saluto e benedizione

Giovedì 6 Settembre

ore 17,00 Ora Mariana

ore 21,00 S. Messa e partenza dell'Immagine della Madonna per Mondolfo

Itinerario: Carestia, Fano, Via degli Ulivi (in auto) # Residence gli Ulivi, Viale Verdi, Costa, Vittorio Veneto, Marconi, Vandali, Mazzini, Matteotti, Cavour, Chiesa S. Agostino (a piedi).

MONDOLFO CHIESA MONUMENTALE S. AGOSTINO

Giovedì 6 Settembre

ore 22,00 Solenne accoglienza dell'Immagine della Madonna.

Giovedì 6 - Martedì 18 Settembre

Permanenza dell'Immagine a Mondolfo

Domenica 16 Settembre

FESTE DECENNALI

ore 9,00 S. Messa

ore 11,15 S. Messa

ore 17,30 (Piazza del Comune) S. Messa concelebrata presieduta dal Vescovo di Senigallia e processione

MONDOLFO

COLLEGIATA S. GIUSTINA

Martedì 18 Settembre

ore 21,00 S. Messa e partenza della Madonna per S. Costanzo

Itinerario: Chiesa S. Giustina, Corso Libertà, Toscanini, La Figurina (a piedi) # Via Fano, Str. Mondolfo, SP Orsicanense, Piazza Perticari, S. Agostino (in auto)

S. COSTANZO

Martedì 18 Settembre

ore 22,00 Arrivo dell'Immagine della Madonna, saluto e benedizione

Mercoledì 19 Settembre

ore 9,00 S. Messa

ore 17,00 Ora Mariana

ore 21,00 S. Messa e partenza della Madonna per Stacciola

STACCIOLA

Mercoledì 19 Settembre

ore 22,00 Arrivo dell'Immagine della Madonna, saluto e benedizione

Giovedì 20 Settembre

ore 17,00 Ora Mariana

ore 21,00 S. Messa e partenza e ritorno della Madonna al Santuario

Itinerario: Via Tufi, Le Grotte (a piedi)

AL SANTUARIO

Solenne chiusura dei Decennali

Il tuo aiuto per la festa

Le **offerte** e le **buste** possono essere consegnate:

1. in **Parrocchia**

2. presso la **barbieria Zandri Dario**

3. presso l'**Alimentari Ilario Filippetti**

4. presso **Porfiri Rosanna**

oppure fare un *versamento sul* **conto corrente bancario**

n. 30008 intestato a *Parrocchia S. Giustina – Mondolfo,*

aperto presso *Banca Suasa, Agenzia di Mondolfo* (ABI

08839; CAB 68390; CIN T).

*GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE A TUTTI QUANTI
ABBIANO DATO IL PROPRIO CONTRIBUTO!*

L'invasione dei *cappellini gialli* in piazza San Pietro ha dato avvio alle feste decennali della Madonna delle Grotte a Mondolfo

L'invasione dei *cappellini gialli* in piazza San Pietro ha dato avvio alle feste decennali della Madonna delle Grotte a Mondolfo.

Un mare di giallo ha inondato Piazza San Pietro mercoledì 18 aprile 2007. I simpatici cappellini dei pellegrini di Mondolfo, infatti, giunti all'udienza dal Papa nell'occasione dell'apertura delle Feste Decennali della Madonna delle Grotte, hanno caratterizzato un ampio settore della sterminata piazza, animata da oltre cinquantamila presenze.

"Giallo, il colore della luce, del Cristo Risorto in questo tempo di Pasqua; ma anche il colore della bandiera pontificia" è stata motivata la scelta, in tono anche con l'adobbo floreale della scalinata della Basilica di S. Pietro da dove Papa Benedetto ha tenuto l'incontro.

Una giornata particolarmente intensa, quella della folto delegazione della Valcesano, partita da Mondolfo nelle primissime ore della giornata. In diversi pullman, famiglie, giovani, religiose, pensionati, anziani, uomini e donne, rappresentavano davvero l'intera comunità animata per l'apertura dei Festeggiamenti Decennali in onore della Madonna delle Grotte, venerata nel Santuario di Mondolfo sin dal 1679 ed incessante meta della devozione mariana da tutta la Regione.

"E' stato davvero emozionante l'incontro con Papa Benedetto – ci hanno detto fra i tanti i giovani del Centro Ricreativo Parrocchiale anch'essi presenti in Piazza San Pietro – per la dolcezza con cui il Papa ha espresso il messaggio della giornata".

Un'udienza generale densa di significati teologici e pastorali quella che mercole-



di Papa Ratzinger ha offerto ai cinquantamila di Piazza San Pietro.



Il Corpo Bandistico Santa Cecilia di Mondolfo, presente in corpo per l'occasione, guidato dal presidente Luca Piccioli, ha intonato la nota melodia dei "tanti auguri a te" al Papa – cantati a squarcia-gola dai presenti – in occasione degli 80 anni del Pontefice e, unico corpo bandistico, ha potuto suonare la Marcia Pontificia nella Città del Vatica-

no, per rendere omaggio a Benedetto XVI.

"Una intensa giornata di gioia, di festa e di preghiera, sottolineata dal boato dei presenti quando la nostra comunità è stata ricordata in Piazza per l'apertura delle solenni Feste Decennali in onore della Madonna delle Grotte e che animeranno Mondolfo ed il Santuario sino a metà settembre, è stata quella di mercoledì 18 aprile.

Il Papa ci ha diretto la preghiera del grande teologo Clemente Alessandrino, con la quale ha chiesto al Signore di concedere a noi suoi figli di vivere nella pace, di attraversare senza esserne sommersi i flussi del peccato, di essere trasportati in tranquillità dallo Spirito Santo e dalla Sapienza ineffabile.

Anche le opere buone, ha sottolineato il Papa, ci fanno conoscere Dio" come ha ricordato il Rettore del Santuario e Parroco di Mondolfo, Don Mauro Baldetti.

La delegazione mondolfese, ha poi offerto al Santo Padre un tangibile segno di partecipazione alla Carità del Papa ed ha lasciato un quadro contenente una preziosa riproduzione della Vergine interamente ricamata a mano da maestranze locali devote alla Madonna delle Grotte.

Il pomeriggio della giornata è stato dedicato alla visita alla tomba dell'Apostolo Pietro e dei Pontefici, ed ha avuto un ulteriore sottolineatura religiosa con la celebrazione dell'Eucaristia alle ore 17 all'Altare della Cattedra, proprio all'interno della Basilica di San Pietro.

Indulgenza Plenaria connessa alle Feste Decennali

La Penitenzieria Apostolica, per mandato del Sommo Pontefice Giovanni Paolo II, ha concesso nel 1997 l'Indulgenza Plenaria **alle Consuete Condizioni (Confessione, Comunione e Preghiera secondo l'intenzione del Sommo Pontefice), da acquistarsi durante le celebrazioni decennali mentre si partecipa alle Sacra Funzioni al Santuario della Madonna delle Grotte o** nella chiesa di Sant'Agostino **allorché vi è esposta la Madonna, recitando il Pater Noster ed i Credo**, nei seguenti giorni:

- ◆ Domenica 16 Settembre, giorno della Solenne Festa.
- ◆ Nelle solennità liturgiche, feste e memorie della B.V. Maria presenti nel calendario liturgico e cioè i giorni:
 - 8 Settembre: *Natività di Maria SS.*
 - 12 Settembre: *Nome di Maria SS.*
- ◆ Ogni volta che gruppi di fedeli accorrono in devoto pellegrinaggio.
- ◆ Una volta in un giorno liberamente scelto dai singoli fedeli.

Le tre solite condizioni (Confessione, Comunione, Preghiera secondo l'intenzione del Papa), possono essere adempiute anche nei giorni precedenti o seguenti quello in cui si visita la chiesa; tuttavia è conveniente che la S. Comunione e la preghiera secondo l'intenzione del Santo Padre siano fatte nello stesso giorno in cui si partecipa alla funzione.

Direttore Responsabile:
Zandri Massimo

Direzione e Amministrazione:
Via Rosselli, 35
61037 Mondolfo (PU)

Sabato 15 settembre 2007

Giornata del ritorno

I mondolfesi in Italia e nel Mondo si incontrano per un giorno di festa

Un'occasione per tutti i concittadini di Mondolfo residenti in tutto il Mondo per fare ritorno alla loro città natale e condividere la gioia di una festa con gli amici di sempre, con la comunità da cui sono partiti.

Il programma prevede l'incontro con le Autorità, la S. Messa ed un momento di convivialità.

Per poter organizzare al meglio la giornata, è indispensabile dare la propria adesione entro il giorno 1 settembre 2007, telefonando in Parrocchia al (+ 39) 0721957257, oppure al 0721959426 oppure scrivendo alla Parrocchia in Via XX Settembre n. 1 – I 61037 Mondolfo, o inviando una e-mail a:

parrocchiamondolfo@libero.it.



La Madonna delle Grotte per le vie di Mondolfo

LE VIE CHE SARANNO TOCCATE DALLE VARIE PROCESSIONI
CON LA MIRACOLOSA IMMAGINE NEL PERIODO DEI DECENNALI



Mercoledì 22 agosto

Santuario Madonna delle Grotte, Via La Coppa, Monte Coco, Gramsci, Convento S. Sebastiano

Giovedì 23 agosto

Convento S. Sebastiano, Via Moretti, Coppi, Nuvolari, Dello Sport, Meroni, Coppi a (a piedi) # Viale dell'Artigianato, Valle del Pozzo (breve sosta all'edicola sacra), Valcesano, Pergolese e arrivo

davanti al Santuario di S. Giuseppe a Spicello di S. Giorgio di Pesaro (in auto)

Mercoledì 29 agosto

Abbazia S. Gervasio, Via Pergolese (in auto), Paganini, Vi-

valdi, Veterana, Chiesa Centocroci (a piedi)

Giovedì 30 agosto

Chiesa Centocroci, Industria, Alessandrini, Occorsio, Amato – Centro Socio Sportivo (a

piedi) # Industria, Veterana, Chiesa Mengaccio (in auto)

Giovedì 6 Settembre

Carestia, Fano, Via degli Ulivi (in auto) # Residence gli Ulivi, Viale Verdi, Costa, Vittorio Veneto, Marconi, Vandalli, Mazzini, Matteotti, Cavour, Chiesa Monumentale S. Agostino (a piedi).

Domenica 16 settembre – Giorno solenni festeggiamenti

Piazza del Monaco, Corso Libertà, Marconi, Vittorio Veneto, Moretti, Gramsci, Cavour, XX Settembre, Piazza del Monaco

Martedì 18 Settembre

Collegiata S. Giustina, Corso Libertà, Toscanini, La Figurina (a piedi) # Via Fano, Str. Mondolfo, SP Orcianense, Piazza Perticari, Chiesa S. Agostino a S. Costanzo (in auto)

Addobbiamo la città, le case, le vie ed i balconi dove passerà la Madonna delle Grotte

E' festa! Ed il segno esteriore della festa sono gli addobbi e le luminarie! Il gruppo organizzatore delle feste provvederà all'addobbo della Chiesa Monumentale di S. Agostino e della Chiesa Parrocchiale.

L'addobbo di tutti gli altri luoghi dove sosterrà e passerà la Madonna è rimesso alle famiglie dei quartieri e rioni, ai volontari ed ai comitati spontanei.

Ci si potrà rivolgere anche alle ditte specializzate, ma quello che conta è addobbare a festa le proprie vie e case. Si potranno utilizzare le luci di natale, i fiori del giardino, ed anche le tipiche "tendine rosse" che si vedono dalle finestre per le processioni.

A tal riguardo un gruppo di volontari sta confezionando queste tendine: chi fosse interessato per metterle nelle finestre e balconi della propria abitazione, può prenotarsi presso **Ilario Filippetti** o **Gabriella Bacchiocchi** (tel. 0721.959094).

La Madonna delle Grotte a Mondolfo

Accogliamo Maria nella Chiesa Monumentale di S. Agostino: 6-18 settembre 2007

Giovedì 6 settembre

Solenne arrivo della Madonna in città
ore 21,00 accoglienza della statua della Madonna al parcheggio del Residence degli Ulivi. Suono delle Campane. Processione verso la Chiesa Monumentale di S. Agostino. Discorso di apertura dei festeggiamenti

ore 21,00 S. Messa celebrata da S.E. Mons. Odo Fusi-Pecchi, Vescovo emerito di Senigallia celebrata dai sacerdoti originari di Mondolfo
ore 21,45 La famiglia in due tele della Chiesa Monumentale di S. Agostino (a cura di Archeo-club Mondolfo)

ore 18,00 Ricevimento dei concittadini tornati a Mondolfo
ore 19,00 S. Messa
ore 20,00 (Piazza del Comune) Famiglie in Festa

Venerdì 7 settembre

ore 9,00 S. Messa con omelia
ore 18,00 Incontro di preghiera
ore 21,00 S. Messa e Veglia di preghiera dei giovani

Martedì 11 settembre

ore 9,00 S. Messa
ore 18,00 Incontro di preghiera
ore 21,00 S. Messa celebrata da Don Aldo Bonaiuto
ore 21,30 (Salone S. Agostino) Don Aldo Bonaiuto della Comunità Giovanni XXIII di Don Oreste Benzi e L'esperienza diocesana della casa famiglia

Domenica 16 settembre

Giornata dei Solenni Festeggiamenti
ore 9,00 S. Messa
ore 11,15 S. Messa celebrata dal Parroco Don Mauro Baldetti
ore 17,30 (Piazza del Comune) Solenne S. Messa concelebrata presieduta da S.E.R. Mons. Giuseppe Orlandoni nostro Vescovo diocesano.
ore 18,30 Solenne processione; discorso conclusivo dei Festeggiamenti; Consacrazione della Valle del Cesano alla Madonna; Benedizione Eucaristica
ore 21,00 (Piazza del Comune) Concerto del Corpo Bandistico S. Cecilia di Mondolfo sotto la direzione del M° Claudio Cavallari
ore 22,30 Fuochi d'artificio

Sabato 8 settembre

Solennità della Natività di Maria
Giornata in collegamento mondiale con Radio Maria
ore 9,00 S. Messa con omelia
ore 16,00 S. Rosario in diretta su Radio Maria
ore 17,00 S. Messa prefestiva radiotrasmissa in tutto il Mondo
ore 18,00 Relazione della Madre Generale delle Suore della S. Famiglia di Spoleto
ore 21,00 (Chiostrò S. Agostino) Inaugurazione della mostra collettiva d'arte di artisti marchigiani - (Salone S. Agostino) Apertura mostra mercato del libro

Mercoledì 12 settembre

ore 9,00 S. Messa
ore 18,00 Incontro di preghiera
ore 21,00 S. Messa celebrata da P. Pietro Guerrieri, Provinciale dei Frati Minori Conventuali
ore 21,30 (Salone Aurora) "La Valle della Madonna delle Grotte - Aspetti geomorfologici, topografico-storici e archeologici" Conferenza a cura di Monte Offo

Lunedì 17 settembre

Nella insigne Collegiata di S. Giustina
ore 9,00 S. Messa
ore 18,00 Incontro di preghiera
ore 21,00 S. Messa
ore 21,30 Concerto del M° Filippo Sorcinelli all'organo storico G. Callido. Interverrà il soprano M° Giovanna Donini, al flauto M° Anna Mancini

Domenica 9 settembre

ore 9,00 S. Messa
ore 11,15 S. Messa con gli sportivi e le associazioni celebrata da Mons. Carlo Mazza, Direttore dell'Ufficio Nazionale CEI per la Pastorale del Tempo libero, Turismo e Sport
ore 12,00 (Centro Socio Sportivo) Pranziamo insieme ragazzi nello sport. Attività varie
ore 16,00 Visita dell'UNITALSI al Santuario della Madonna delle Grotte
ore 17,00 (Salone S. Agostino) Raduno UNITALSI diocesano
ore 18,00 S. Messa raduno UNITALSI della Diocesi di Senigallia presieduta da Mons. Luciano Guerri, Vicario Generale della Diocesi di Senigallia
ore 21,00 Concerto del Coro *Gaudium Vocis*

Giovedì 13 settembre

ore 9,00 S. Messa
ore 18,00 Incontro di preghiera
ore 21,00 S. Messa
ore 21,30 Conferenza, incontro dei genitori e degli educatori con Don Tonino Lasconi, autore di libri e pubblicazioni sui ragazzi e giovani

Martedì 18 settembre

Nella insigne Collegiata di S. Giustina
ore 9,00 S. Messa
ore 18,00 Incontro di preghiera
ore 21,00 S. Messa e partenza dell'Immagine della Madonna alla volta di S. Costanzo

Venerdì 14 settembre

ore 9,00 S. Messa
ore 16,30 S. Messa per i malati e gli anziani con l'amministrazione del Sacramento dell'Unzione degli Infermi
ore 21,00 S. Messa
ore 21,30 (Piazza del Comune) WOW! I giovani della Vicaria di Mondolfo presentano il più grande recital musicale mai realizzato

Mercoledì 19 settembre

ore 21,30 Partenza dell'Immagine da S. Costanzo alla volta di Stacciola

Lunedì 10 settembre

ore 9,00 S. Messa
ore 18,00 Incontro di preghiera

Sabato 15 settembre

ore 9,00 S. Messa
Pomeriggio attività per bambini e ragazzi: Festa del Ciao

Giovedì 20 settembre

Giornata a Stacciola e rientro della Madonna al Santuario
ore 21,00 S. Messa a Stacciola
ore 21,30 Processione da Stacciola al Santuario, per Via Tufi, Le Grotte
ore 22,00 Preghiera conclusiva al Santuario delle Feste Decennali